Acquedotto del Fiora SpA

via Mameli,10 - 58100 GROSSETO - tel.: 0564-422611 - 800-887755 - fax: 0564-22383 - C.F.: 00304790538
Tribunale di GR: Reg. Soc. n.10029 - C.C.I.A.A. GR: Reg.Ditte n.83135 - Cap.Soc. € 1.730.520,00 i.v.
http://www.fiora.it - e-mail: protocollo@pec.fiora.it
IL RAPPRESENTANTE LEGALE: Dott. Ing. Aldo Stracqualursi

PROGETTO ESECUTIVO

# COMUNE di MONTERONI D'ARBIA
## Provincia di SIENA



# Riqualificazione urbana di Via 2 Giugno a Monteroni d'Arbia (SI)

| n° POT: | ID Progetto: | Elaborato: |
|---|---|---|
| 1050020 | LI3 18 013 | E T I 1 |

# RELAZIONE TECNICA

Emissione: **Luglio 2018**

Scala:

| | |
|---|---|
| *Responsabile Progettazione:* Dott. Ing. Barbara BIAGINI | *Responsabile del Procedimento:* Dott. Ing. Barbara BIAGINI |
| *Responsabile Unità Sviluppo Reti e Impianti idrici:* Dott. Ing. Barbara BIAGINI | *Re ferente Settore Sviluppo Reti idriche:* Dott. Ing. Aila MORI |
| *Capo progetto :* Geom. Federico CARLETTI | *Progettista :* Dott. Ing. Aila MORI |
| *Collaboratori interni :* | *Collaboratori esterni:* Dott. Arch. Sandro CRESTI |

| Revisione | Data revisione | Oggetto | Redatto | Rivisto | Approvato |
|---|---|---|---|---|---|
| - | - | - | - | - | - |
| | - | - | - | - | - |
| | - | - | - | - | - |
| | - | - | - | - | - |

La proprietà del presente elaborato è tutelata a termini di legge. E' vietato quindi usarlo, modificarlo, renderlo noto a terzi.

**UNITA' PROGETTAZIONE**
**Resp. Barbara Biagini**
Tel 0564 422611
Fax 0564 22383

Prot. N. _____ del ____/_____/ _____

# RELAZIONE TECNICA - ESECUTIVO

## Identificazione dell'intervento

LAVORI DI :

- RIQUALIFICAZIONE DI VIA 2 GIUGNO IN COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA (SI)



## Analisi dei vincoli presenti sull'area

Sull'area oggetto degli interventi, l'analisi dei vincoli ha evidenziato quanto di seguito:

- vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 – NON PRESENTE;

**UNITA' PROGETTAZIONE**
**Resp. Barbara Biagini**
Tel 0564 422611
Fax 0564 22383

Prot. N. _____ del _____/_____/ _____

- aree da tutelare per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 lett. c, Fiumi torrenti, corsi d'acqua – NON PRESENTE;
- Vincolo idrogeologico R.D 3267/1923 – NON PRESENTE;
- Beni architettonici tutelati sottoposti ad autorizzazione ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 42/2004 – NON PRESENTE.

**Analisi dello stato dei luoghi e criticità**

La Via si sviluppa con due sezioni tipo, il primo Tratto da Via IV Novembre (inizio della Via) all'incrocio con Via XXIV Maggio/Via Pirandello ha una larghezza che varia da metri 8,02 nella parte iniziale a metri 8,35 nella parte terminale. Attualmente i flussi viari sono distribuiti su una corsia centrale a senso unico di scorrimento con due marciapiedi laterali, dei quali solo quello di sinistra utilizzato a tale scopo, mentre l'altro viene utilizzato come area di sosta per le auto dove non presenti passi carrabili e accessi pedonali alle abitazioni.



Foto 1 - Inizio di Via 2 Giugno

**UNITA' PROGETTAZIONE**
**Resp. Barbara Biagini**
Tel 0564 422611
Fax 0564 22383

Prot. N. _____ del _____/_____/ _____



Foto n. 2 – percorrenza di Via 2 Giugno

Il secondo tratto interessato dal presente progetto, che va dall'incrocio con Via XXIV Maggio/Via Pirandello all'incrocio con Via La Pira, ha una larghezza maggiore del primo con una sezione minima di metri 11,95 ed è regolamentato con un doppio senso di marcia anch'esso con doppio marciapiede.

**UNITA' PROGETTAZIONE**
**Resp. Barbara Biagini**
Tel 0564 422611
Fax 0564 22383

Prot. N. _____ del ____/_____/ _____



Foto n. 3 – ultimo tratto di Via 2 Giugno con doppio senso di marcia

Tutta la viabilità presenta vari incroci a raso (molti dei quali con strade senza sfondo) oltre numerosissime interferenze con passi carrabili e accessi pedonali agli immobili.



Foto n. 4 – esempio incrocio con Via 2 Giugno

**UNITA' PROGETTAZIONE**
**Resp. Barbara Biagini**
Tel 0564 422611
Fax 0564 22383

Prot. N. _____ del _____/_____/ _____

E' infine opportuno segnalare che sull'intera Via risulta attualmente attiva una percorrenza della linea degli autobus.

Lo stato dei luoghi presenta due criticità fondamentali:

La prima riguarda la conservazione del manto stradale nella sua interezza. I lavori recenti che hanno interessato Via 2 Giugno con il rifacimento delle dorsali degli scarichi hanno ulteriormente messo in evidenza ed attenzionato questo tratto di viabilità cittadina che risulta ormai in fatiscente stato. Sono presenti numerosi avvallamenti, rifacimenti di asfalto di periodi successivi non bel collegati oltre a casi di chiusini in cemento e caditoie estremamente pericolose per il traffico locale. (di questi si riporta alcuni scatti fotografici come esempio)



Foto n. 5 – esempio manto stradale

**UNITA' PROGETTAZIONE**
**Resp. Barbara Biagini**
Tel 0564 422611
Fax 0564 22383

Prot. N. _____ del ____/_____/ _____



Foto n. 6 – esempio di caditoia



Foto n. 6 – esempio di chiusino in cemento con annessa caditoia

La seconda criticità interessa la mancanza di una regolarizzazione dei parcheggi se non attraverso la possibilità di sosta anche sopra il marciapiede sul lato destro della

**UNITA' PROGETTAZIONE**
**Resp. Barbara Biagini**
Tel 0564 422611
Fax 0564 22383

Prot. N. _____ del _____/_____/ _____

carreggiata. La ormai quasi totale assenza di segnaletica orizzontale determina una poco chiara fruibilità della Via oltre che per le auto anche per i pedoni.




Foto n. 7 – cartello che consente la sosta sul marciapiede



**UNITA' PROGETTAZIONE**
**Resp. Barbara Biagini**
Tel 0564 422611
Fax 0564 22383

Prot. N. _____ del _____/_____/ _____

Foto n. 8 – esempio di sosta sul marciapiede che si ripete lungo tutta la Via

**Individuazione degli obiettivi**

Gli obiettivi della presente progettazione sono quelli di mantenere le esigenze attualmente in essere su tutta la Via per quanto riguarda i flussi delle auto e i flussi dei pedoni, pertanto saranno sicuramente mantenuti gli attuali sensi di marcia, regolamentando la sosta delle auto e delle moto tenendo ben presente tutti gli accessi carrabili e pedonali presenti.

La progettazione si pone l'obiettivo di garantire percorsi in sicurezza da ogni singolo accesso pedonale verso il marciapiede oltre ad abbattere tutte le barriere architettoniche ad oggi presenti.

**Descrizione degli interventi in progetto**

Al fine di soddisfare le premesse criticità e gli obiettivi sopra indicati, gli interventi tipologici oggetto del presente progetto consistono essenzialmente nelle seguenti categorie di opere tese al miglioramento dello stato attuale.

A) Scarifica di tutta l'area;

B) Demolizione attuali marciapiedi;

C) Sostituzione/adeguamento quote e posizione caditoie e pozzetti esistenti;

D) Creazione nuove caditoie;

E) Realizzazione nuovo percorso pedonale sul lato sinistro;

F) Installazione di zanelle per la regimazione delle acque;

G) Abbattimento barriere architettoniche nei marciapiedi non oggetto dei lavori di demolizione;

H) realizzazione di segnaletica orizzontale;

Pertanto gli interventi in progetto possono essere di seguito riassunti:

**UNITA' PROGETTAZIONE**
**Resp. Barbara Biagini**
Tel 0564 422611
Fax 0564 22383

Prot. N. _____ del _____/_____/ _____

- Mantenimento dei sensi di marcia come ad oggi esistenti, eliminando il marciapiede rialzato sul lato destro della viabilità. Su questo stesso lato saranno individuati stalli per auto e per moto e spazi per eventuali portabiciclette. Visti i numerosi accessi pedonali sul lato destro della strada, in adiacenza ai muretti perimetrali si prevede di mantenere uno spazio di circa 60 cm, alla quota della carreggiata, per lo spostamento dei pedoni fino agli incroci, per poter così attraversare in sicurezza. Lo stesso spazio verrà anche utilizzato per far uscire dall'auto sul lato dx senza allungare le soste sulla carreggiata durante la manovra di parcheggio;
- Alternati agli stalli per auto e moto sono stati individuati spazi vuoti in corrispondenza degli accessi pedonali, in questi spazi si prevede l'istallazione a terra di dissuasori a filo del tipo ad "occhio di gatto" catarinfrangenti utili pertanto anche nelle ore notturne;
- Tenendo conto della larghezza minima della strada tutta la nuova viabilità avrà una larghezza maggiore di metri 3,10 e comunque maggiore di metri 3,00 come specificato all'art. 157, comma 4 del 'NUOVO CODICE DELLA STRADA'' (decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni). La nuova pavimentazione è prevista con un sottofondo di conglomerato bituminoso tipo Binder con uno spessore medio di circa 10/12 cm con soprastante un tappeto di usura di circa 3 cm.
- Creazione di un percorso pedonale largo cm 120 oltre al cordolo sul lato sinistro di Via 2 Giugno, rialzato di circa 15 cm rispetto all'asse stradale, con pavimentazione in asfalto e cordonato in calcestruzzo. Sono previste rampe per l'abbattimento delle barriere architettoniche in corrispondenza di tutti gli accessi carrabili con pendenza inferiore all'8%;
- Per quanto riguarda la regimazione delle acque si prevede l'istallazione di due zanelle a doppio petto. Sulla sinistra lungo il marciapiede continuativa in corrispondenza dei passi carrabili. Sulla destra a circa 1,40/1,60 metri dai muretti laterali, che rimane sotto i posti auto. Questo tipo di regimazione, attraverso l'adeguamento ed in alcuni casi l'inserimento di caditoie nei quattro angoli e alla creazione di una tripla pendenza di tutta la carreggiata stradale, consentirà un

**UNITA' PROGETTAZIONE**
**Resp. Barbara Biagini**
Tel 0564 422611
Fax 0564 22383

Prot. N. _____ del _____/_____/ _____

corretto deflusso delle acque. Come è possibile vedere dal particolare nell'allegato grafico, la strada avrà pendenza verso il marciapiede, mentre la restante parte con doppia pendenza convergerà verso la zanella di destra;

- Rifacimento di tutta la segnaletica stradale attualmente esistente per aumentarne la visibilità e consentire una regimazione dei flussi pedonali in completa sicurezza. Sono stati pertanto inseriti tutti gli attraversamenti pedonali in corrispondenza degli incroci oltre alle segnalazioni in corrispondenza dei passi carrabili;
- Nei pressi dell'attuale fermata dell'autobus, dell'accesso al marciapiede che porta ai giardini pubblici e del marciapiede antistante si prevedono infine dei nuovi abbattimenti delle barriere architettoniche con pendenze inferiori all'8%.

  Si rimanda agli elaborati grafici per eventuali chiarimenti;

In Fede

*Ing. Aila Mori*